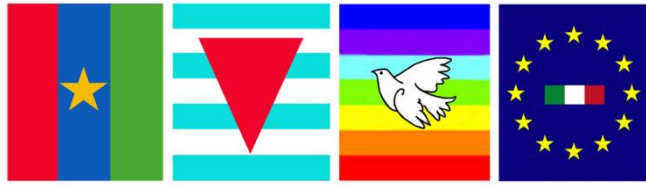


ASSOCIAZIONE CASA DELLA RESISTENZA



SCHEMA TECNICA

Schegge di memoria

Mostra dei disegni di Gianni Maierna

La storia di Gianni viene da lontano: nasce a Intra nel 1925 e dopo gli studi tecnici all'Istituto Cobianchi trova impiego quale operaio e disegnatore meccanico. Durante l'occupazione nazista dà vita al GAP di Intra in stretto contatto con le Formazioni partigiane locali: Cesare Battisti, Valgrande Martire e Mario Flaim. Della sua esperienza partigiana ci ha lasciato un diario incentrato sull'estate del 1944: 14 Giorni di Agosto. Nel dopoguerra ha lavorato alla Rhodiatoce di Pallanza e si è distinto per l'attività sindacale e di appoggio alle prime lotte degli anni '50, anche con vignette satiriche nei confronti della direzione di fabbrica in seguito alle quali è stato trasferito a Milano e isolato in un ufficio senza mansioni. Si è pertanto licenziato ed ha aperto in proprio una officina di autoriparazioni, continuando comunque a seguire le vicende operaie della Rhodia - Montefibre. Ha militato nel PCI ed è stato consigliere ed assessore sia nel Comune di Verbania che nella Provincia di Novara. Dopo lo scioglimento del PCI ha aderito a Rifondazione comunista. Animatore della sezione intrese dell'ANPI Augusta Pavese di cui è stato Presidente per un decennio dal 1994 al 2004, e successivamente Presidente onorario sino alla sua scomparsa nell'ottobre del 2017. Della sua intensa attività sociale possiamo ricordare il suo sostegno, quale Assessore al decentramento, alla nascita dei Comitati di quartiere di Verbania e, durante il conflitto serbo-croato, la costituzione di un Comitato di aiuti per la città di Crikveniza colpita dalla guerra.

Nel suo archivio personale Gianni Maierna ci ha lasciato circa duecento testimonianze grafiche, tra originali e riproduzioni, della sua attività di satira e di commento sociale e politico; queste spaziano dal 1934, in pieno periodo fascista, sino al 2010. Certamente la sua produzione tra vignette satiriche, manifesti, cartelli e cartelloni, pannelli macro eccetera, è stata molto più vasta e ha accompagnato tutta la sua esperienza di impegno costante quale partigiano, attivista di fabbrica e politico, amministratore, volontario e testimone della memoria collettiva. Quello lasciatoci è comunque un patrimonio altamente rappresentativo non solo di un percorso individuale ma di un ampio periodo storico sia locale che nazionale e internazionale. Abbiamo selezionato centotrenta "vignette" proponendo un itinerario che incrocia specifiche tematiche e

cronologia. Un modo originale di rileggere gran parte del secolo trascorso e l'avvio del nostro attraverso l'ironico "sguardo felino" di Gianni.

Realizzazione

Ideazione e cura: Roberto Begozzi, Piero Beldi, Alberto Corsi, Gianmaria Ottolini, Gabriella Piccioli.

Testi: Arialdo Catenazzi, Paola Giacoletti, Bruno Lo Duca, Dario Martinelli, Luisa Mazzetti, Stefano Montani, Gianmaria Ottolini, Angelo Vecchi, Claudio Zanotti.

Grafica: Roberto Begozzi, Ass. Casa della Resistenza.

Anno

2022.

Caratteristiche tecniche

36 pannelli su forex.

Formato: 70x100 suddivisi in 25 sezioni tematiche aperte ciascuna da un testo introduttivo di contestualizzazione. Conclude una sintetica biografia dell'autore.

Lingua

Italiano.

Condizioni del prestito

La mostra è concessa in prestito a titolo gratuito per esposizioni temporanee senza scopo di lucro. Sono a carico dell'ente richiedente le spese di trasporto (andata e ritorno) e di allestimento. Il richiedente si impegna a risarcire i danni eventualmente occorsi al materiale durante il prestito.

Note

È disponibile il catalogo della mostra.

Contatti

Associazione Casa della Resistenza di Fondotoce

e-mail: care@casadellaresistenza.it